



Nei giorni di KUM! Festival anche il progetto residenza d'artista alla Mole



ANCONA – Con la direzione scientifica di **Massimo Recalcati**, il festival **KUM!**, dedicato alla Cura e alle sue diverse pratiche, torna ad **Ancona**, alla **Mole Vanvitelliana**, per la terza edizione da domani **venerdì 18 a domenica 20 ottobre**.

Tra i progetti che corrono in parallelo al programma delle conferenze **Re-St (Residenza Studio a La Mole)**: uno spazio espositivo non convenzionale inaugurato il **28 settembre**, che rimarrà aperto fino al **20 ottobre**, giornata conclusiva del festival KUM!. Gli artisti **Daniele Bordoni**, **Marta Palmieri** e **Marta Palmieri** hanno trasferito temporaneamente i loro studi nelle sale della Mole Vanvitelliana, offrendo al pubblico **tre mostre** in bilico tra un'esposizione tradizionale e una sperimentazione in itinere.

A partire da una selezione iniziale di opere, gli artisti lasciano spazio a zone in costruzione. I tre progetti artistici – ciascuno nella sua particolarità e autonomia rispetto agli altri – si vanno, pertanto, a definire progressivamente in una logica di metamorfosi continua: nei periodi di assenza degli artisti tutti gli oggetti

RASSEGNA STAMPA

Tmnotizie.com
17 ottobre 2019



Pagina 2 di 2

presenti nelle sale sono parte di un'installazione permanente aperta al pubblico, mentre in alcuni momenti del periodo espositivo è possibile osservare il lavoro in crescita ed essere presenti durante l'esecuzione delle opere.

In questo modo, il visitatore può prendere parte al processo generativo di ciascuna opera d'arte – assistendo ai suoi sviluppi e a eventuali ripensamenti – quasi come entrando nello studio degli artisti coinvolti nel progetto.

Gli studi/mostre sono visitabili ad ingresso libero con visita guidata, a cura degli artisti, venerdì e sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23.

KUM! è organizzato dal Comune di Ancona e dal Fondo Mole Vanvitelliana, con il sostegno della Regione Marche e della Fondazione Cariverona, con le attività sul territorio a cura di Jonas Onlus e il coordinamento scientifico del filosofo Federico Leoni.